

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 6 del 21.01.2013

OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader. PSR 2007/13 Asse 4 Leader. Pubblicazione del bando della misura n. 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" azione n. 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra".

Oggi 21 gennaio 2013 alle ore 17,00 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13 di VeGAC;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Assente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Presidente Collegio dei Revisori);
- Ivo Biancotto (Revisore).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 17,40.

Il Presidente passa al **terzo punto** all'odg relativo all'attuazione del PSL a valere sull'Asse 4 del FEASR 2007/13.

Relativamente al recepimento dei pareri dell'AdG sulla riapertura dei bandi, il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560, la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei comuni del Veneto;
- ai sensi del regolamento CE n. 1698/2005 l'Autorità di gestione (una delle tre Autorità previste dall'articolo 74 per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari della Comunità) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto è la Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto, Autorità responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 1999/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- il quadro 5.1.1 del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" descrive:

- o il tema centrale del PSL: "Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione";
 - o le cinque linee strategiche d'intervento del PSL: "qualità della vita"; "diversificazione"; "paesaggio-ambiente"; "filieri corte e prodotti"; "governance";
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato, i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL) e, con nota del 26/3/2009 prot. n. 169200/48.00.26, ha inviato la comunicazione di approvazione del PSL del GAL Venezia orientale che risulta inserito in posizione utile in graduatoria con il punteggio di 75 punti su 100 e viene ammesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR e dal PSL approvato, per un importo complessivo di euro 6.191.000,00;
- con Deliberazione n. 3444 del 17.11.2009 la Giunta regionale ha approvato integrazioni e modifiche applicative alla DGR 199/2008 ed in particolare agli allegati A "indirizzi procedurali" ed E3 "linee guida per l'attuazione delle Misure del PSR Asse 4";
- con Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 e s.m.i la Giunta regionale ha approvato l'allegato A "indirizzi procedurali" ed ha disposto le condizioni per l'accesso ai benefici previsti da alcune misure degli Assi 1 e 3;
- in particolare il paragrafo 1.2.1 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede che la formazione del bando di competenza del GAL si articoli nelle seguenti fasi: il GAL adotta con atto formale il bando sulla base delle indicazioni e degli schemi stabiliti dalla Regione; il GAL trasmette il bando all'Autorità di Gestione (AdG), per il parere di conformità, entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione; l'AdG, sentita la Direzione regionale responsabile di misura - e AVEPA per gli elementi contenuti nel bando che presentano una rilevanza gestionale - valuta il bando sotto il profilo della conformità con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale; l'AdG esprime il parere di conformità entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento e lo trasmette al GAL e ad AVEPA, unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni ai fini della sua immediata attivazione; l'AdG, ove ritenga che il bando non sia conforme con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale, formula le relative osservazioni invitando il GAL ad apportare le necessarie revisioni ed integrazioni; l'eventuale richiesta di integrazioni del bando comporta la conseguente interruzione del termine previsto per la formulazione del parere da parte dell'AdG; il GAL, sulla base del parere favorevole dell'AdG, attiva il bando, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'AdG, e provvede alla relativa pubblicazione (sul BUR della Regione, in forma di avviso, presso l'albo della Provincia, nel notiziario del GAL e sul sito Internet del GAL, nonché su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso); il GAL trasmette inoltre il bando ai Comuni dell'area del PSL e alla Rete Rurale; il GAL assicura quindi la pubblicità del bando e l'informazione generale nei confronti di tutti i potenziali soggetti richiedenti, mentre AVEPA (l'Organismo pagatore del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto) cura le necessarie informazioni amministrative verso i potenziali beneficiari degli aiuti;
- il paragrafo 1.2.3.2 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 dettaglia la procedura per la formazione della graduatoria su bandi dei GAL, precisando che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande e la gestione dell'iter procedimentale è in capo ad AVEPA, che verifica l'ammissibilità delle operazioni e predispone una proposta tecnica relativa ai risultati della valutazione dei criteri di selezione; la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel bando e la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili per ciascuna misura/sottomisura/azione viene effettuata da un'apposita Commissione congiunta tra AVEPA e GAL (presieduta dal Presidente del GAL o da un suo delegato);
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 7 del 15.5.2009 è stato approvato il Regolamento unico per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni congiunte AVEPA/GAL che procederanno alla selezione dei progetti;
- il paragrafo 1.2.3.3 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede quindi che AVEPA, con proprio decreto, approvi le graduatorie, individuando le operazioni finanziate e quelle che, pur ammesse, non possono essere finanziate.
- il decreto di finanziamento delle operazioni sarà di norma assunto da AVEPA entro 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;
- il decreto di finanziabilità viene pubblicato, almeno per estratto nel BUR della Regione del Veneto, nel sito di Avepa e nel sito del GAL;
- con Deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4082, la Giunta regionale ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010 la Regione Veneto ha completato l'approvazione e la revisione delle linee guida per l'attuazione delle Misure e Azioni del PSR applicabili dai GAL veneti;

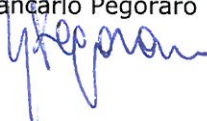
- il cronoprogramma di attuazione del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", descritto al paragrafo 5.4 dello stesso Programma, prevede l'avvio dell'attuazione del PSL a partire dall'Azione n. 1 del PSL stesso e la successiva apertura dei bandi di selezione;
- nell'ambito dell'Azione n. 1 della Misura 323/A VeGAL ha definito l'elenco dei beni/siti potenziali destinatari delle domande di aiuto a valere sulle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/A;
- il PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" prevede che l'azione "Recupero di manufatti della vita collettiva" afferente alla linea strategica "Qualità della vita" (a valere sull'Azione n.3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" della Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSR veneto) venga attuata con procedura a "bando pubblico" nell'intero ambito del PSL, per una dotazione complessiva di fondi pari a 180.000,00 euro;
- la misura 323/A – azione 3 si rivolge a progetti finalizzati a favorire il recupero di elementi specifici e tipici del paesaggio rurale ed in particolare delle testimonianze del lavoro e della vita collettiva dell'area d'intervento del PSL;
- con delibera n. 16 del 9.2.2011 il CdA ha approvato, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 323/A az.3 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", la proposta di Bando Pubblico, stanziando l'importo del contributo complessivo del contributo a disposizione della suddetta azione del PSL pari a 180.000 euro;
- con il primo bando pubblicato da VeGAL, giusta delibera del CdA n. 32 del 20.4.2011, erano stati assegnati fondi per totali 93.258,75 euro;
- con delibera 92 del 19/12/2011 il Cda ha approvato, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 323A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" la proposta di Bando Pubblico, stanziando l'importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL per l'attuazione dei progetti pari a 86.741,25 euro e con delibera n. 24 del 2.4.2012, ottenuto il parere di conformità da parte dell'Adg, ha pubblicato il secondo bando della misura 323A azione 3 del PSL;
- con delibera n.34 del 18.4.2012 il CdA ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- con delibera n. 80 dell'1.10.2012 il CdA ha approvato le variazioni del PSL che prevedono in particolare tra le modifiche proposte, il trasferimento di 198.978,52 euro alla misura 323/A azione n. 3;
- con delibera n. 82 dell'1.10.2012 il CdA ha approvato la proposta di bando Misura 323A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", Azione n.3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" stanziando un contributo pubblico pari a 198.978,52 euro;
- la suddetta delibera unitamente ai relativi allegati è stata trasmessa all'AdG per il parere di conformità;
- con nota nr.587565 del 28/12/2012 l'AdG ha trasmesso il parere di conformità sul bando della misura 323A Azione 3 del PSL, fornendo alcune prescrizioni;
- con delibera n. 3 del 21.1.2013 il CdA ha preso atto dell'autorizzazione concessa dalla Regione Veneto alla richiesta di modifica del PSL giusta delibera del CdA n.80 dell'1.10.2012, recependo, le relative prescrizioni indicate;
- il testo del nuovo PSR 2007-13 per il Veneto approvato con DGR 1699 del 7/8/2012, prevede per la Misura 323 AZIONE 3 del PSR l'innalzamento del livello di aiuto all'100% della spesa ammissibile per i Soggetti Pubblici;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

DELIBERA

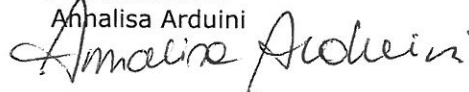
- di prendere atto, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 323 A azione n. 3 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", del parere di conformità sul bando concesso dalla Regione Veneto recependo le prescrizioni fornite e confermando lo stanziamento di un contributo pubblico pari a 198.978,52 euro;
- di procedere alla pubblicazione del bando riportato in **allegato A** alla presente deliberazione, con le seguenti modalità:
 - o tramite pubblicazione dell'avviso pubblico sul BUR della Regione Veneto;
 - o tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Venezia;
 - o sul sito web e sulla news letter informativa del GAL Venezia Orientale;
 - o tramite pubblicazione di un avviso su un quotidiano locale;
 - o mediante trasmissione del bando ai Comuni interessati ed alla Rete rurale nazionale;
 - o di dare comunicazione a mezzo posta elettronica all'Autorità di gestione e ad AVEPA della data di pubblicazione per avviso dei bandi sul BUR della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




IL PRESIDENTE
Annalisa Arduini





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 6 del 21.1.2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"		
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infra-strutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 1	"Qualità della vita"
Misura	n.323A	"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale"
Azione	n.3	"Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale"

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'Azione n. 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" della misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende favorire il recupero di elementi specifici e tipici del paesaggio rurale ed in particolare delle testimonianze del lavoro e della vita collettiva dell'area d'intervento del PSL.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Aumentare l'attrattività e la qualità della vita attraverso interventi di valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale e degli elementi specifici e tipici caratterizzanti l'area del PSL;
2	Favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e di manufatti di pregio storico-architettonico;
3	Favorire il recupero e la valorizzazione di manufatti sede di attività agricole, agrituristiche, fattorie didattiche e aderenti alle Strade del vino e dei prodotti tipici;
4	Valorizzare la piena espressione delle potenzialità endogene proprie del lavoro femminile;
5	Favorire il recupero e la valorizzazione di beni adiacenti o collegati ai percorsi principali della Rete Escursionistica Veneta (REV);
6	Favorire il recupero e la valorizzazione di beni dell'area del PSL rispondenti alla strategia dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale;
7	Incentivare la realizzazione di progetti ubicati nelle aree dei comuni "rurali" sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq).

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

1	ANNONE VENETO
2	CAORLE
3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE
6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

1	Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
2	Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche
3	Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.
4	ONLUS, ai sensi del D.lgs n. 460/1997.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
---	---

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Ripristino e recupero di elementi tipici e caratteristici del paesaggio rurale e di manufatti.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL.
2	<p>Gli interventi devono interessare il ripristino/recupero di elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">– viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi,– terrazzamenti,– muretti a secco,– conterminazioni degli appezzamenti,– manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, etc.).
3	<p>Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con l'apposito studio/ricerca realizzato ai sensi dell'Azione 1 della medesima Misura, richiamato al paragrafo 8 – Riferimenti utili per la consultazione. La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento deve precisare il codice attribuito nello studio Azione 1 della Misura 323/A al bene/sito di riferimento.</p> <p>Qualora l'intervento riguardi beni/siti non codificati dallo studio stesso, la relazione tecnico descrittiva dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto al bene/sito di riferimento codificato nello studio.</p> <p>In tal caso, ai fini dell'ammissibilità della domanda, AVEPA in sede di istruttoria acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL.</p>

4	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
5	Titolo di possesso/proprietà di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.).
6	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare su elementi e manufatti non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.
7	<p>Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un <i>progetto definitivo/esecutivo</i>, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal richiedente, comprendente i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/ricerche realizzati con la misura 323/A azione 1 e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale; b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.); c. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo); d. riferimento, se del caso, ai criteri tecnico-scientifici enunciati negli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero per i Beni Culturali 6 ottobre 2005, in attuazione alla L. n. 378/2003, nonché ai principi della Carta del Restauro del 1972, della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) e recepito dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento; f. presentazione del soggetto richiedente, responsabile dell'intervento e progettista; 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto; 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento; 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni); 5. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Gli interventi dovranno preservare il carattere tipologico e le caratteristiche costruttive e/o architettoniche degli elementi del paesaggio rurale e dei manufatti oggetto d'intervento e non dovranno alterarne le caratteristiche originarie, né il loro inserimento nel contesto paesaggistico.
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4 Spese ammissibili

<i>Intervento</i>	<i>Spesa</i>
Per tutti gli interventi	a- Lavori, opere e forniture edili e stradali.
	b- Lavori di sistemazione degli elementi del paesaggio rurale oggetto di ripristino, compreso l'eventuale inerbimento permanente.
Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011).	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad **euro 198.978,52**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Tipologia beneficiari	Livello di aiuto sulla spesa ammissibile	Importo massimo di contributo (euro)
Imprenditori agricoli	50%	50.000
Altri soggetti privati	40%	50.000
ONLUS	75%	100.000
Enti Pubblici	100%	100.000

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006

4.3 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire entro il 31.12.2014, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
A	Domande presentate da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali	Soggetti richiedenti rientranti nella categoria "imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali"	3 punti
B	Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche, tenuto conto anche di specifiche situazioni di vincolo	Siti individuati ai sensi del D.Lgs. 42/2004	1 punto
C	Numerosità delle funzioni attribuite (agricola, turistica, ambientale, culturale, didattica, ecc.), connesse al recupero o ristrutturazione del bene	C1) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche (di cui alla DGR n. 70 del 24.1.2003)	1 punto
		C2) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco degli operatori agrituristici (di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9 e alla legge regionale 10/8/2012 n.28).)	1 punto
		C3) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL	1 punto
D	Interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo architettonico	Elementi e manufatti che presentano interesse storico-architettonico e risultano vincolati ai sensi del D.Lgs n.42/2004	2 punti

E	Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche tenuto conto anche di specifiche situazioni di vincolo	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree (fatta salva la verifica degli impatti sull'ambiente): - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Supplemento ordinario n. 115 della GURI n.125 del 31/5/2010); - aree SIC ZPS	1 punto
F	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Intervento inserito nel parco progetti dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale	1 punto
G	Collegamento degli interventi con il sistema dei percorsi e/o itinerari previsti nel PSL	Intervento adiacente o collegato ai percorsi principali della REV (DGR n. 1402 del 19.5.2009)	3 punti
H	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq)	Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni "rurali" dell'area di riferimento del PSL (riferimento all'allegato 1 "Elenco Comuni del Veneto" al PSR): Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Eraclea, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto.	1 punto

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a **15 (quindici)**.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza in ordine decrescente all'ammontare della spesa ammissibile.

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)
--

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata allo Sportello Unico Agricolo di Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda di richiesta del punteggio (contenuta nel modello di domanda).

3	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio A: Soggetti richiedenti rientranti nella categoria "imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali"; - Criterio B: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA; - Criterio C1: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche (di cui alla DGR n. 70 del 24.1.2003); - Criterio C2: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco degli operatori agrituristici (di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9); - Criterio C3: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale di VeGAL dimostrato da una dichiarazione del legale rappresentante della "Strada dei vini e dei prodotti tipici"; - Criterio D: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA; - Criterio F: dichiarazione che l'intervento è inserito nel parco progetti del Documento Programmatico d'Area vigente dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale (capitolo 5.1 – Asse 1 dell'IPA); - Criterio G: intervento collegato mediante percorso ciclopedonale o navigabile ai percorsi principali (ippovia del Piave, Litoranea Veneta, ciclabile del litorale) della REV (DGR n.1402 del 19.5.2009); - Criterio H: intervento ubicato nell'ambito dei comuni elencati. - Criterio I: dato presente in domanda
4	Titolo di proprietà o di possesso degli elementi e manufatti oggetto d'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.).
5	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.
6	Per gli Enti pubblici, copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
7	Laddove ne ricorrano le condizioni, copia della dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA), prevista per gli interventi non riconducibili agli artt. 6 e 10 del DPR 380/01, riportante chiaramente la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
8	Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, conforme ai requisiti previsti al precedente paragrafo 3.
9	In caso di beni culturali e paesaggistici, copia delle istanze presentate ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 s.m.i.; dovrà poi essere inoltrata la copia delle autorizzazioni, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto
10	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, ove si renda necessario, relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006, oppure dichiarazione del redattore della V.Inc.A attestante l'individuazione di progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza ambientale, nei casi individuati al par. 3 dell'All.A della DGR n. 3173/2006.

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3	Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4	Copia delle eventuali autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge;

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Informazioni:

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1 – 30026 Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo di Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi:

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. **Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005. **Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008**;
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
- **Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013**, nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente atto (**Deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 7.8.2012**).

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13"
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione 1 della Misura 323/A.